

OTTANA. La protesta

Confindustria: trasporto merci impossibile

La crisi investe anche il trasporto merci e aggrava sempre di più i problemi nelle aree industriali e produttive della Sardegna centrale, tra Macomer e Ottana. Se per la realizzazione del centro intermodale per le merci a Borore i tempi si sono allungati notevolmente, ad aggravare la situazione ci si mettono le difficoltà per il trasporto delle stesse merci nella Penisola. La mancata attuazione della continuità territoriale per le merci in uscita dalla Sardegna, infatti, incide negativamente sulle attività produttive della Sardegna centrale. A denunciarlo è il responsabile dei trasporti di Confindustria Paolo Fadda. «Una situazione - dice Fadda - che la nostra associazione ha evidenziato in diverse occasioni, in particolare riferimento alle attività industriali di Ottana, (anche per le merci in arrivo), quindi al distretto del marmo di Orosei, alle imprese estrattive di Orani. A questo - scrive continua Fadda - si aggiunge un vero e proprio crollo delle presenze turistiche dovuto agli alti costi del trasporto marittimo. Per questo c'è una particolare necessità ed urgenza di abbattere i costi dei trasporti».

DI MALE IN PEGGIO Una situazione che rischia di aggravarsi col Cin (ex Tirrenia), che mira al rilancio del porto di Cagliari, ma anche al depotenziamento di Olbia e Porto Torres. «Questo aumenta ulteriormente lo svantaggio che grava sulle nostre imprese - scrive Fadda - costrette a fruire dello scalo di Cagliari anche per le rotte del nord Italia, mentre le tratte di Olbia e Porto Torres andrebbero anzi garantite, potenziate e rese competitive». A tutto si aggiunge la mancata attuazione del provvedimento regionale che aveva destinato 18 milioni di euro per la competitività dei trasporti. «Occorre quindi agire per l'immediata attuazione del provvedimento sulla competitività dei trasporti - scrive Paolo Fadda - poi garantire la disponibilità delle linee del nord Sardegna. Tutto ciò a beneficio delle nostre imprese e per creare anche una domanda di servizi e logistica, intesi come potenziali volani di sviluppo verso i mercati d'oltremare». (f. o.)